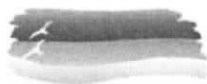


ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



CAPITOLATO DI GARA

Procedura aperta per la fornitura, installazione, gestione e verifica del funzionamento di strumenti (prototipo) da posizionare sulle reti da posta finalizzati alla diminuzione delle catture accidentali (*by-catch*) di grandi pelagici (Squalo elefante, Delfini, Tartarughe) previsti dal Progetto Sharklife - Azioni urgenti di conservazione dei pesci cartilaginei nei mari italiani (BIODIV)" rif. LIFE10 NAT/IT/000271.

CIG: 4432318086

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Ente Parco Nazionale di La Maddalena, con Determinazione del Direttore n. 117 del 12.07.2012 indice una gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi del D. Lgs 163/2006, per la progettazione, fornitura, installazione, gestione e verifica del funzionamento di strumenti (prototipo) da posizionare sulle reti da posta finalizzato alla diminuzione delle catture accidentali (*by-catch*) di grandi pelagici (Squalo elefante, Delfini, Tartarughe), previsti dal Progetto Sharklife.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti. Il bando relativo al presente capitolato è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale V^a Serie Speciale per la pubblicazione in data 30.07.2012, n. 88.

ART. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SULL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Parco. Qualunque informazione inerente l'appalto può essere richiesta ai seguenti recapiti: telefono 0789 790233, Fax 0789 720049, posta elettronica: protocollo@lamaddalenapark.org.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 120.000,00 IVA esclusa.

All'onere di tale appalto si farà fronte con risorse del bilancio ordinario dell'Ente Parco Nazionale di La Maddalena, suddivise nelle annualità corrispondenti ai tempi di pagamento.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri derivanti dal presente appalto e di tutto quanto occorre per fornire la prestazione completa in ogni sua parte.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Gli strumenti dovranno essere conformi a quanto precisato nel Capitolato tecnico. Nell'espletamento della fornitura e del servizio dovranno essere rispettate:

1. le normative di legge vigenti sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
2. la marcatura CE per tutti i componenti elettrici;
3. le disposizioni di legge concernenti la classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei materiali, ai fini della prevenzione incendi;
4. le norme che dispongono i requisiti di sicurezza degli strumenti;



5. ogni altra prescrizione normativa nazionale e/o comunitaria riferita alla fornitura e al servizio in parola anche se non specificatamente menzionata.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI

Dovranno essere garantiti la disponibilità di manuali d'uso e di sicurezza degli strumenti forniti e dovrà essere allegata la dichiarazione di conformità alle norme CE e di sicurezza.

ART. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto dovranno far pervenire alla sede dell'Ente Parco - Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena, Ufficio protocollo, un plico chiuso, debitamente sigillato con nastro adesivo o ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle **ore 14.00, del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale**, a mezzo raccomandata postale A/R, consegna a mano o tramite corriere.

Gli atti di gara, capitolato di gara - capitolato tecnico - modello GAP - sono disponibili sul sito dell'Ente Parco al link Albo Digitale.

Il plico dovrà riportare all'esterno il nome o la ragione sociale del soggetto partecipante - **compresi i numeri di fax e di telefono da utilizzare per la comunicazione della data di apertura delle buste** - la seguente dicitura:

"Offerta per la fornitura di strumenti (prototipo) da posizionare sulle reti da posta finalizzati alla diminuzione delle catture accidentali (by-catch) di grandi pelagici".

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non arrivino a destinazione nel termine prescritto.

Il plico dovrà contenere tre buste debitamente sigillate con nastro adesivo o ceralacca con l'indicazione del mittente e controfirmate sui lembi di chiusura:

- Busta "A" con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
- Busta "B" con la dicitura "OFFERTA TECNICA"
- Busta "C" con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

CONTENUTO DELLA BUSTA A - Documentazione amministrativa

All'interno della busta "A" dovranno essere inseriti a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. la domanda di partecipazione alla gara, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa contenente:

una dichiarazione, con la quale il sottoscrittore attesti:

- a) di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo;
- b) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, disposizioni e procedure previste dal presente capitolato e dal capitolato tecnico;
- c) l'iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante, contenente gli elementi del certificato stesso;
- d) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice degli appalti (D. Lgs. 163/2006);

A dimostrazione della capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera c. del D. Lgs 163/2006:

- e) il possesso di un fatturato globale d'impresa, riferito agli anni 2009, 2010 e 2011, pari complessivamente ad € 450.000,00 oltre IVA, da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- f) il possesso di un fatturato specifico riferito agli anni 2009, 2010 e 2011, da intendersi quale cifra complessiva del triennio per forniture analoghe a quella oggetto della presente procedura, pari complessivamente ad € 170.000,00 oltre IVA.

A dimostrazione della capacità tecnica e professionale dell'impresa, ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera a. del D. Lgs 163/2006:

- g) l'elenco dei principali servizi/forniture prestati, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla procedura di gara. Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto ad esibire alla stazione appaltante la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui al punto e) e f).

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato di cui ai precedenti punti e) e f), devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività].

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

i requisiti di carattere generale, di cui al precedente punto d), nonché il requisito di idoneità professionale di cui al punto c) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. Il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto e), ed il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto f), devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale, nel caso di raggruppamento non ancora costituito, oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese verticale/misto:

1) il requisito del fatturato globale dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali dell'appalto che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

2) Il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto:

a) in caso di RTI verticale, con riferimento alle percentuali dell'appalto che ciascun componente del raggruppamento intende assumere;

b) in caso di RTI misto, con riferimento alle percentuali della fornitura oggetto del fatturato specifico che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi di cooperative e consorzi stabili):

I requisiti di carattere generale, di cui al precedente punto d), nonché il requisito di idoneità professionale di cui al punto c) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto. In relazione ai requisiti inerenti il fatturato globale, di cui al precedente punto e), al requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto f), si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. 163/2006.

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 comma 1 lett. b del D.Lgs.163/2006), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

Inoltre, la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

2) solo in caso di associazione temporanea di concorrenti: copia della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico di costituzione dell'associazione ovvero dichiarazione di impegno ad associarsi formalmente in caso di aggiudicazione; tutte dovranno comunque contenere l'indicazione dell'impresa "mandataria capogruppo" cui spetterà, nei confronti dell'ente appaltante e per tutti gli atti di qualunque natura dipendenti dal contratto, la rappresentanza esclusiva delle imprese mandanti, le quali, comprese la mandataria non potranno concorrere alla gara in oggetto, né singolarmente né come facenti parte di altre associazioni, pena l'esclusione dalla gara. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di partecipazione, richiesti ex art. 38 del D. Lgs 163/2006, devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna impresa. I requisiti relativi alla capacità tecnica e finanziaria possono essere posseduti anche cumulativamente. Il deposito cauzionale potrà essere costituito da una delle imprese associate. La domanda di partecipazione, dovrà essere unica e firmata, in caso di RTI non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese raggruppande, e, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'impresa mandataria.

3) **Cauzione provvisoria**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, pari all'2% dell'importo dell'appalto cui si intende partecipare sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a scelta dell'offerente. La cauzione prevista verrà svincolata entro quindici giorni dall'aggiudicazione. In caso di ATI da costituirsi la cauzione provvisoria dovrà essere intestata sia alla capogruppo designata che alle mandanti.

Allegata alla garanzia/fideiussione, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una **dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.**

4) Modello GAP debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, secondo lo schema allegato agli atti di gara.

In caso di partecipazione da parte di RTI/ConSORZI lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione dell'appalto.

CONTENUTO DELLA BUSTA B - Offerta tecnica

La busta B dovrà contenere:

- 1. progetto esecutivo** - debitamente firmato dall'offerente - contenete i disegni tecnici e/o grafici da cui si possano chiaramente evincere le caratteristiche tecniche e costruttive, le modalità di funzionamento e il numero dei prodotti (n. copie prototipo) che l'offerente intende fornire nonché le specifiche relative alle attività concernenti la sperimentazione ed il loro cronoprogramma (nel rispetto del capitolato tecnico)
- 2. periodo di garanzia** per le attrezzature e i prodotti offerti, comunque non inferiore a mesi 24 dal collaudo

La Commissione potrà avvalersi della facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato nell'offerta tecnica e l'impresa offerente dovrà rendersi disponibile a fornire la documentazione eventualmente richiesta a comprova delle dichiarazioni rese.

CONTENUTO DELLA BUSTA C - Offerta Economica

La busta dovrà contenere al suo interno l'offerta economica e dovrà riportare:

- 1) l'indicazione del ribasso in percentuale unica, da applicare sull'importo posto a base di gara;
- 2) il conseguente prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e in lettere;

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

La ditta offerente è obbligata alla propria offerta per un periodo di 12 mesi dalla data di aggiudicazione.

In caso di raggruppamento di concorrenti, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta nei modi previsti dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

Ai fini dell'individuazione e verifica delle offerte anomale, si procederà ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di mancata correlazione tra le indicazioni riferite al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara e quelle riferite al prezzo complessivo dell'appalto, prevarrà quest'ultimo.

A pena di esclusione l'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta. Qualora la ditta preveda, nella sua fornitura, materiali di provenienza estera, si intendono compresi tutti gli oneri di importazione.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Previo avviso ai partecipanti, presso la sede dell'Ente Parco, a La Maddalena, Via Giulio Cesare n. 7, una Commissione di gara si riunirà in seduta pubblica procedendo alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti e all'apertura della busta "A", contenente la documentazione amministrativa, e "B", contenente l'offerta tecnica. La valutazione dell'offerta tecnica, avverrà in seduta riservata. Alla seduta pubblica potranno assistere i rappresentanti dei soggetti concorrenti. Lo stesso giorno la Commissione procederà in seduta pubblica, all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica.



E' riservata all'Ente Parco la facoltà di sospendere o di non far luogo all'aggiudicazione, qualora reputi ciò necessario nell'esclusivo interesse dell'Ente.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione delle offerte dalla presente gara nel caso in cui:

- i plichi contenenti le buste A, B, C, non arrivino nei termini e nelle modalità descritte nel presente capitolato;
- manchi la documentazione richiesta all'art. 6 del presente capitolato;
- ricorra una delle altre cause di esclusione espressamente previste nel bando.

ART. 9 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della presente gara sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, e cioè a favore del soggetto che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'esame comparato degli elementi sotto riportati ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

Le offerte prodotte da ciascuna società/ditta saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

- 1) **Qualità tecnica:** punteggio massimo 70 punti, attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

	<i>Indicatore</i>	<i>Max punti</i>
a)	Tipologia e caratteristiche dei sensori utilizzati nel prototipo.	5
b)	Sensibilità del prototipo.	5
c)	Selettività del prototipo.	5
d)	Qualità dei parametri di trasmissione del segnale tra prototipo e ricevente.	5
e)	Rispetto delle indicazioni e eventuali migliorie apportate al prototipo (sensori, strumenti e funzioni aggiuntive).	15
f)	Completezza e chiarezza delle specifiche e relativo manuale del prototipo.	5
g)	Numero di prove sperimentali/uscite previste	20
h)	Numero di copie prototipo fornite (> 3).	5
i)	Garanzia oltre i 2 anni.	5

La Commissione ha facoltà di richiedere alle Ditte offerenti tutti i chiarimenti ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro il termine fissato dalla stessa Commissione.

Saranno escluse dalla fase successiva della gara le ditte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 40/70 punti.

- 2) **Prezzo:** punteggio massimo 30 punti. Verrà attribuito al prezzo più basso il punteggio massimo ed agli altri punteggi inversamente proporzionali al primo, secondo la seguente formula:

$$P_x = 30 * \frac{PR_{min}}{PR_x}$$



dove:

Px: punteggio attribuito all'offerta X in esame

PRx: prezzo dell'offerta X in esame

PRmin: prezzo minimo offerto

Non sono ammesse offerte in aumento né contenenti riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 10 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO

Nel prezzo è compresa la realizzazione di tutto quanto previsto e richiesto nel capitolato tecnico e nel progetto esecutivo presentato, che formerà anche oggetto del contratto successivamente all'aggiudicazione.

Sono compresi nel prezzo:

- la consegna degli strumenti presso la sede dell'Ente in via Giulio Cesare a La Maddalena, in Sardegna;
- le spese di trasporto ed ogni altro onere;
- la dotazione, a corredo della fornitura, di manuali d'uso e di sicurezza in lingua italiana;
- la garanzia sull'intera fornitura e servizio per la durata riportata al capoverso "garanzia", decorrente dalla data di rilascio del verbale di collaudo favorevole.

ART. 11 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E COLLAUDO

Entro 15 giorni dalla consegna degli strumenti verrà effettuato il collaudo tecnico-amministrativo, di concerto tra il personale tecnico della ditta fornitrice e il collaudatore della stazione appaltante, in contraddittorio, volto ad accertare:

- la rispondenza tecnica della fornitura all'impegno contrattuale assunto e la funzionalità del prodotto;
- la corretta esecuzione e consegna dei prodotti e la conformità del servizio nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e del capitolato tecnico.

Nel caso in cui il collaudo di cui sopra evidenzia manchevolezze o deficienze tecniche verrà dato alla ditta aggiudicataria un tempo entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 17.

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

Il certificato di collaudo sarà sottoposto all'approvazione della stazione appaltante, che provvederà, entro ulteriori 5 giorni, ad assumere le necessarie determinazioni.

La suddetta tempistica potrà modificarsi in ragione di motivate esigenze dell'appaltatore e/o del tempo necessario all'appaltatore per ottemperare a quanto eventualmente richiesto in fase di collaudo. Nel caso l'appaltatore non provveda, entro il tempo assegnato, a quanto richiesto in fase di collaudo, né fornisca condivisibili motivazioni a giustificazione del ritardo, il collaudatore, ove ritenga che sussistano le condizioni, provvederà a sottoporre alla stazione appaltante, l'approvazione del collaudo con le prescrizioni del caso, comprendendole, per quanto possibile tra le seguenti determinazioni:

- a) accettazione della fornitura, con decurtazione economica per tenere conto del mancato rispetto delle condizioni contrattuali. La decurtazione sarà rapportata sia al diverso valore della fornitura, che al diverso soddisfacimento del servizio a cui la fornitura è destinata;
- b) accettazione della fornitura senza decurtazione economica, con prescrizione dell'appaltatore di provvedere a risolvere, entro un termine fissato, quanto segnalato. Fino a tale termine, sarà

trattenuta la cauzione definitiva, da escutersi in caso di mancato intervento da parte dell'appaltatore, con risoluzione della disfunzione segnalata;

c) accettazione della fornitura, senza decurtazione economica, con prescrizione per l'appaltatore di provvedere a sostituzione della fornitura o parti di essa non conformi al contratto e/o non perfettamente funzionanti, entro un termine fissato. Fino a tale termine, sarà trattenuta la cauzione definitiva, da escutersi in caso di mancato intervento da parte dell'appaltatore con riacquisto delle parti della fornitura non funzionanti o non rispondenti alle specifiche di contratto.

In relazione alle eventuali disfunzioni di parti significative della fornitura con conseguente mancata o parziale utilizzazione delle stesse, con il collaudo potrà disporsi l'estensione del periodo di garanzia.

L'approvazione del collaudo da parte della stazione appaltante costituirà ratifica in forma definitiva della consegna provvisoria in precedenza formalizzata.

ART. 12 - VIZI

L'accettazione della fornitura da parte dell'Ente Parco non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti ed imperfezioni, a vizi apparenti od occulti del mezzo nautico consegnato, non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

La fornitura, o le parti di essa, eventualmente contestata, ferme restando le penalità di cui all'art. 19, dovranno venire sostituite con spese a totale carico del fornitore secondo tempi e modalità che non rechino intralci ed inconvenienti alla stazione appaltante.

ART. 13 - GARANZIE E MANUTENZIONI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garanzia sulla fornitura oggetto di gara per due anni dalla data del collaudo positivo, e senza oneri per l'amministrazione.

Gli interventi di manutenzione in garanzia dovranno essere effettuati entro i 7 giorni lavorativi successivi alla richiesta da parte della Stazione appaltante.

Per manutenzioni s'intendono quelle attività di ripristino dovute a guasti non causati da negligente conduzione nella gestione ordinaria degli stessi.

I ritardi nell'esecuzione dell'assistenza tecnica e/o nella risoluzione dei difetti delle apparecchiature daranno luogo all'applicazione delle penali previste al successivo articolo 19.

ART. 14 - CAUZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara deve essere presentata, a pena di esclusione, cauzione provvisoria, ai sensi del D.lgs 163/2006, pari al 2% dell'importo totale dell'appalto, IVA esclusa, sotto forma di cauzione o fidejussione, a scelta dell'offerente.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta fissata nel bando di gara. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari sarà restituita entro quindici giorni dall'aggiudicazione.

A garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario dovrà depositare e darne comunicazione alla stazione appaltante, nelle forme consentite dalle vigenti leggi, una somma pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a titolo di deposito cauzionale definitivo.

Tale cauzione, costituita secondo le forme e modalità stabilite dalla normativa vigente, garantisce l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto fino al termine del periodo di garanzia previsto di 24 mesi. Nel caso in cui tale cauzione sia costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del

D. Lgs 385/93, deve contenere, pena la non sottoscrizione del contratto e revoca dell'aggiudicazione:

- 1) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta;
- 2) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 C.C.
- 3) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C.

Si precisa che non saranno accettate fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari non iscritti nell'elenco speciale, autorizzato dal Ministero del Tesoro, ai sensi del precitato art. 107, pena la non sottoscrizione del contratto e revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione sarà restituita soltanto al termine dell'esecuzione del contratto.

Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, il soggetto aggiudicatario è tenuto a prorogare la validità dell'atto di fidejussione.

Ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta è altresì corredata a pena di esclusione dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

ART. 15 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato:

1. a seguito della fabbricazione delle n. 3 copie di prototipo (o più), sarà liquidato il 30% dell'importo pattuito
2. al termine della seconda fase (31 dicembre 2012), alla consegna della relazione, è liquidato il 20% dell'importo pattuito
3. la somma restante del 50% sarà liquidata alla consegna della relazione e delle n. 3 copie del prototipo all'Ente Parco.

La liquidazione avverrà a seguito del controllo della regolarità del servizio e della fornitura da parte dell'Ente Parco e di verifica di regolarità del DURC.

A tal fine ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari:

1) l'impresa affidataria dovrà dichiarare di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge e di impegnarsi:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione dell'appalto affidato;

b) a comunicare all'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 16 - VINCOLI CONTRATTUALI

Il vincolo contrattuale sorge per il soggetto aggiudicatario al momento dell'aggiudicazione da disporsi con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco Nazionale di La Maddalena.

La stipulazione del contratto avverrà in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, con spese a totale carico dell'aggiudicatario. A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva e la documentazione relativa al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa, e verranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate.

ART. 17 - INADEMPIMENTI - PENALI

In caso di ritardo nell'espletamento della fornitura e del servizio oltre il termine contrattuale stabilito, sarà applicata all'appaltatore una penale (al netto di iva) pari al 2 per mille dell'ammontare di contratto per ciascun giorno di ritardo rispetto alla data prevista di ultimazione di entrambi.

In ogni caso il totale delle penali per ritardo della ultimazione della fornitura e per ritardi degli interventi in garanzia, di assistenza e manutenzione, non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per ritardi superiori a quelli che determinano l'applicazione della penale massima, la stazione appaltante ha facoltà di procedere direttamente in danno, utilizzando per le maggiori spese indifferentemente gli eventuali crediti e depositi cauzionali.

In ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziale, il risarcimento dei maggiori danni che dall'inadempienza dell'appaltatore derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.

Nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

L'Ente Parco si riserva insindacabilmente il diritto di esaminare la eventuale richiesta dell'appaltatore di disapplicazione totale o parziale della penale. Tale valutazione, in via generale, sarà basata sulle motivazioni (a discolta addotte dall'appaltatore) e sulle effettive conseguenze per la stazione appaltante che il ritardo ha determinato.

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'aggiudicatario, debitamente accertato dai competenti uffici dell'Ente, dovrà essere formalmente contestato alla Ditta aggiudicataria, la quale potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso all'applicazione delle penalità.

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato all'aggiudicatario cedere il contratto, sia direttamente sia indirettamente mediante trasferimento, conferimento o affitto d'azienda o cessione dell'usufrutto dell'azienda, sotto pena di immediata risoluzione del medesimo e del risarcimento dei danni.

Fusione, incorporazione, scissione, viceversa, sono casi di successione a titolo universale tra persone giuridiche: in questi casi la nuova o le nuove società subentrano nella titolarità di tutti i rapporti in essere in capo alla società od alle società preesistenti. La fornitura e il servizio non sono altresì subappaltabili.

ART. 19 - RICHIAMI NORMATIVI

L'Ente Parco garantisce l'accesso ai propri documenti amministrativi, secondo il disposto della L. 241/90 e successivo regolamento n. 352 del 27.06.1992 così come modificata con L. 15/2005.

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Ente Parco, ai sensi del D. Lgs 196/2003, che saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:

1. gestione attività amministrativa;
2. assolvimento degli obblighi contrattuali;
3. finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie;

Per quanto non previsto dal presente capitolato e ad integrazione delle disposizioni in esso contenute, si applicano il D. Lgs 163/2006 (Codice dei contratti), il DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006) e, per quanto applicabili, le norme in materia di contabilità generale dello Stato e il vigente Codice Civile.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Ente Parco si ritiene autorizzato al trattamento dei dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del D. Lgs 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza dell'art. 18 del D. Lgs 196/2003.

La mancata presentazione dell'autodichiarazione nella forma richiesta, comporta l'esclusione dalla gara.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini dell'appalto saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ente Parco. Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento ed alla fase di aggiudicazione del servizio, sarà il medesimo Direttore della stazione appaltante. Ai soggetti concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

ART. 21- RISERVATEZZA

I soggetti concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla realizzazione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed in esecuzione del contratto. L'aggiudicatario sarà altresì responsabile per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Tempio Pausania.

ART. 23 - NORMATIVA ANTIMAFIA

Si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione, a norma del DPR 3.6.98 n. 252, qualora a seguito dei controlli venga acquisita da parte dell'Ente appaltante documentazione comprovante la sussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/65 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs 490/94.

Pubblicazione online n. 345 del 30-07-2012



Il Direttore del P.N.
Dr. Vittorio Gazale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Gazale".



